

QUASI MILLE EMENDAMENTI AL BILANCIO REGIONALE, SCONTRO IN CONSIGLIO

22 Dicembre 2017



L'AQUILA – La seduta del Consiglio regionale, nella sessione di bilancio, è stata rinviata alle ore 19, dopo aver terminato la discussione generale sui documenti contabili.

Alla ripresa l'assemblea entrerà nel merito dei vari articoli ma soprattutto nell'analisi dei circa 950 emendamenti, molti dei quali ostruzionistici, presentati dalle opposizioni di centrodestra e dal Movimento cinque stelle.

I lavori si stanno svolgendo in un clima di tensione e forte contrapposizione tra la maggioranza di centrosinistra e le opposizioni, l'interruzione è tesa a trovare una intesa per velocizzare i lavori e chiudere la partita in serata o al massimo domani.

Nel pomeriggio le opposizioni di centrodestra e del Movimento cinque stelle sono state molto dure contro i due progetti di legge che riguardano le disposizioni finanziarie, legge di stabilità compresa, sul bilancio di previsione 2018-2020.

E sono state dure nei confronti dell'assessore regionale al bilancio Silvio Paolucci, in particolare i consiglieri del M5S Domenico Pettinari e Sara Marcozzi, il capogruppo di Fi, Lorenzo Sospiri.

L'assessore al Bilancio Silvio Paolucci aveva sottolineato che "sul bilancio si è fatto il massimo proseguendo sulla linea del risanamento e finanziando sociale e servizi come il trasporto pubblico locale".

La manovra, secondo Paolucci, risente della "rigidità del sistema che limita fortemente sia il finanziamento delle politiche di spesa regionale, sia il reperimento di risorse da destinare agli investimenti".

Nel corso del dibattito generale si sono registrati gli interventi dei consiglieri di centrodestra, Mauro Febbo, Emilio Lampieri, Gianni Chiodi, Paolo Gatti, tutti di Fi, e di Mauro Di Dalmazio, critici nei confronti della maggioranza che "ha tradito le tante aspettative prodotte nei mesi scorsi nel corso dei quali agli annunci non sono poi seguite le realizzazioni, in considerazione anche della difficoltà di incidere sui processi economici".

Anche il M5S non ha risparmiato critiche con il capogruppo Gianluca Ranieri che, soprattutto in tema di fiscalità, ha espresso la propria contrarietà al documento. Il presidente della giunta regionale, Luciano D'Alfonso, nell'illustrare le ragioni del voto favorevole, dettato "dalla necessità di continuare sul percorso intrapreso, liberando gli interventi dal populismo improduttivo".

Il presidente Luciano D'Alfonso ha anche chiesto al centrodestra i motivi per quali non sono stati protagonisti, nella passata consiliatura, dei buoni risultati ottenuti da questa maggioranza, innescando roventi polemiche con gli esponenti di centrodestra.

Iscrizione al Registro Imprese di Roma n° 01810428667
Direttore responsabile Berardo Santilli